



COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA

Cap.98030 Città Metropolitana di Messina Via Roma, 9
AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO Indizione di una istruttoria di evidenza pubblica *ai sensi dell'art. 12 L. n. 241 del 07/08/1990 e ai sensi dell'art. 55 del ex d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore)*, per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, per la co-progettazione del Progetto di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione SAI PROG-2055-PR-1

CUP: I35I25000000001

Art. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Santa Domenica Vittoria – via Roma, Santa Domenica Vittoria.

PEC: comunesantadomenicavittoria@pec.it

Art. 2 PREMESSE

Con Decreto Prot. n. 57751 del 29.12.2025 del Ministro dell'Interno è stato finanziato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI, n. 60 posti in ampliamento del Progetto SAI PROG-2055-PR-1, di cui Ente titolare è il Comune di Santa Domenica Vittoria, dal 1.1.2026 al 31.12.2026.

- Il Progetto SAI, già approvato con Decreto n. 35304 del 26/09/2022 ed ammesso a finanziamento nel triennio 2022-2024, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, diretto ad ospitare n° 30 migranti in modalità accoglienza diffusa nei centri urbani di Santa Domenica Vittoria e di Floresta, è stato ampliato di ulteriori n. 60 posti nei comuni di Malvagna (n. 15 posti), Roccella Valdemone (n. 15 posti), Tortorici (n. 15 posti) e San Marco d'Alunzio (n. 15 posti).
- è intendimento di questo ente avviare le procedure per individuare l'ente gestore privato del suddetto progetto;
- che con pec del 02/02/2026, acquisita al protocollo al n. 636 il Consorzio Stabile Umana Solidarietà, presentava istanza di coprogettazione ad iniziativa di parte per come esplicitato dal decreto n. 72/2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali.

Richiamati:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii., che all'art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)" e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 - 57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale "metodologia ordinaria" per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;

- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e PA concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi;

- l'art. 12 L. n.241 del 07/08/1990 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici. In vigore dal 20/04/2013 "...1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. (comma così modificato dall'art. 42, comma 2, d.lgs. n. 33 del 2013).

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione: - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale; ciò trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 secondo la quale il succitato art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 rappresenta *"una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost., realizzando per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.*

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore), con le quali viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale "metodologia ordinaria" per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;

le note fornite da ANCI in risposta ai quesiti esposti nel WEBINAR "L'adesione degli Enti locali al SAI: Avviso ministeriale del 25.03.2022 per le nuove domande di finanziamento" accoglienza ordinaria" del 14 aprile 2022 – secondo cui:

“Rispetto a quanto indicato nell'art 7 comma D delle linee guida e nell'art 10 comma 1, che sembrerebbero non prevedere la procedura di coprogettazione (e di attuazione), si chiede se invece questa strada è percorribile.

Inoltre, l'eventuale affidamento a terzi per l'attuazione deve essere annuale o può essere triennale, anche in considerazione delle soglie comunitarie ex art 35 d. lgs 50/2016?

L'art. 10 (Enti attuatori) delle Linee guida allegate al DM 18 novembre 2019 prevede testualmente che “1. Per la realizzazione delle attività disciplinate dalle presenti Linee guida, l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto dell'art. 6 del codice degli appalti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e della normativa regionale di settore”.

Ai fini di evadere il quesito posto occorre, pertanto, fare riferimento alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici (d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm.) e all'eventuale disciplina regionale di settore.

Con riferimento alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici si ricorda che – a seguito delle modifiche apportate al richiamato codice in sede di conversione in legge del decreto-legge n. 76/2020, avvenuta con la legge n. 120/2020 – agli articoli 30, comma 8, 59 e 140, oggetto di modifica, è stato previsto che sono fatte salve “le forme di coinvolgimento degli enti di Terzo settore, ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”.

Pertanto, gli enti locali titolari di progetti ammessi a finanziamento – nell'esercizio della loro discrezionalità – potranno affidare la gestione dei servizi ad enti attuatori, selezionati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, oppure mediante l'attivazione di rapporti di partenariato, ai sensi del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, dell'eventuale disciplina regionale, delle eventuali previsioni regolamentari di ambito locale e, da ultimo, alla luce delle Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, adottate con DM n. 72/2021.”

Considerato altresì:

la scelta strategica di attivare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione del Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI quale servizio inserito in un sistema integrato di interventi a favore della comunità;

che gli interventi oggetto co-progettazione necessitano la partecipazione attiva di organizzazioni del Terzo Settore, al fine di fornire risposte puntuali ai bisogni emergenti e di rispondere dinamicamente attivando risorse comunitarie;

Obiettivo specifico del percorso di co-progettazione in oggetto consiste nella co-definizione di un sistema di azioni per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente;

gli interventi implicano una attività di continua sperimentazione e innovazione che può essere realizzata solo attraverso una modalità collaborativa attraverso la costruzione di una collaborazione duratura e strategica tra i diversi soggetti interessati.

TUTTO CIÒ PREMESSO, Il Comune di Santa Domenica Vittoria, attraverso l'adozione del presente avviso pubblico ai sensi dell'art. 12 l. n. 241/1990 intende individuare i soggetti co-beneficiari del finanziamento, ad eccezione dell'ente privato che ha attivato la procedura di coprogettazione, attraverso l'istanza accolta e che di diritto farà parte del partenariato con i quali sviluppare una co-progettazione finalizzata alla realizzazione del **Progetto di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione S.A.I.**, di rilevante interesse generale e non a vantaggio diretto ed esclusivo della pubblica amministrazione erogante.

L'esito dell'attività di co-progettazione si sostanzierà nella stipula di una convenzione tra il Comune di Santa Domenica di Vittoria, Il Consorzio Umana Solidarietà e gli altri soggetti eventualmente individuati.

Art. 3 FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

La finalità del presente procedimento è l'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali giungere alla co-progettazione e co-gestione del sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente.

Art. 4 – PRINCIPI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il processo di co-progettazione dovrà osservare e rispettare i seguenti principi-guida:

Attraverso la co-progettazione le Amministrazioni pubbliche sono supportate e coadiuvate dai soggetti del Terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l'attuazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in partenariato pubblico/privato sociale.

La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda di servizi individuati dall'Amministrazione.

I soggetti della co-progettazione sono scelti con una procedura aperta a tutti i soggetti del Terzo Settore. Deve essere garantita l'osservanza dei principi di partecipazione, economicità ed efficacia sia nella fase della programmazione e co-progettazione sia in quella di scelta dell'erogatore del servizio e di esecuzione dello stesso.

La titolarità delle scelte deve rimanere in capo all'Amministrazione procedente.

La co-progettazione è da intendersi quale modalità ordinaria di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitata ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore in tutte le fasi del processo di coprogettazione è svolta a titolo gratuito e non possono e non devono essere riconosciuti corrispettivi in nessuna forma e modalità per la partecipazione a tale processo.

I limiti dell'attività di coprogettazione sono definiti in maniera chiara, più in particolare devono essere specificati gli obiettivi da raggiungere tramite la co-progettazione, il ruolo dei singoli soggetti all'interno del progetto, le responsabilità dei soggetti, i tempi di realizzazione, l'importo a disposizione, le eventuali tipologie e quote di co-partecipazione e cofinanziamento.

Art. 5. MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola in quattro macro-fasi distinte:

FASE A) individuazione del soggetto/i partner co-beneficiari

1. Pubblicazione dell'avviso pubblico volto a raccogliere le richieste di partecipazione da parte degli Enti del Terzo settore, diversi dal proponente la coprogettazione, a prendere parte alla procedura di co-progettazione ed eventuale successiva gestione;
2. verifica del possesso da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla coprogettazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale nonché della capacità economica/finanziaria secondo quanto previsto art. 7;
3. valutazione, da parte di una commissione tecnica, del progetto di massima secondo quanto previsto ai successivi artt. 7, 8, 9, 10 e 11, con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati all'art. 13;
4. Individuazione del soggetto, o eventualmente dei soggetti, con cui si procederà alla fase B della procedura.

Le proposte progettuali preliminari che non raggiungono il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 sono comunque escluse dalla partecipazione alla fase B della procedura.

FASE B) elaborazione del progetto definitivo

In questa fase si procede alla discussione critica del progetto preliminare predisposto dal soggetto che ha presentato istanza di coprogettazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso, e la proposta presentata da altro soggetto eventualmente ammesso alla coprogettazione con l'obiettivo di definire una bozza di progetto unitario e la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria del Servizio. Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolge in questa fase la funzione di facilitatore, anche mediante incontri che evidenzino ai soggetti co-progettanti gli aspetti che la commissione ha individuato come i migliori nelle proposte esaminate.

Nell'ipotesi in cui non vengono presentate istanze, il Comune di Santa Domenica di Vittoria si riserva la facoltà di proseguire la coprogettazione con il soggetto che ha presentato istanza di coprogettazione.

FASE C): approvazione dell'esito della co-progettazione e stipula della convenzione

In seguito a specifico provvedimento del responsabile del procedimento di accertamento della regolarità dell'istruttoria di coprogettazione e di approvazione dei suoi esiti e previa verifica della disponibilità finanziaria, si procede in base all'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e all'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla stipula della convenzione tra il Comune di Santa Domenica di Vittoria ed il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo scaturito dalla fase B) dell'istruttoria di coprogettazione.

Nel caso in cui alla elaborazione del progetto definitivo abbiano partecipato più soggetti gli stessi formalizzano i rapporti reciproci secondo le forme consentite dalla legge (Raggruppamenti temporanei di impresa, Consorzi, accordi di partenariato, ecc.) individuando il soggetto capofila al fine di indicare all'amministrazione procedente un unico soggetto di riferimento, responsabilità e gestione del progetto.

Art. 6 - CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO

Le caratteristiche essenziali del servizio dovranno essere conformi alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale approvate con DM del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria".

L'amministrazione procedente intende ricomprendere nella procedura di co-progettazione i servizi di accoglienza, integrazione e tutela indicati al prospetto di cui al successivo art. 8 nella misura ivi indicata.

ART. 7 – REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.Lgs. n. 36/2023 considerata la natura degli interventi e le risorse messe a disposizione da questa amministrazione, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

Possono partecipare alla procedura di coprogettazione, manifestando il loro interesse: gli enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 1 comma 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

1. assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art.

65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000;

2. inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

Inesistenza delle cause ostative di cui al D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;

5. ottemperare per il personale dipendente a tutti gli obblighi di legge e di applicare integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;

6. non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione al RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale MIps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del d.lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi registri. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.
2. Possesso Certificazione di qualità Iso 9001 per servizi attinenti all'oggetto del presente avviso;

Requisiti di capacità tecnico professionale

1. Esperienza di gestione, negli ultimi 3 anni (2022, 2023, 2024) di servizi/progetti/interventi nell'ambito della progettazione SAI con l'indicazione del tipo di servizio e del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.
2. descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere nel Servizio;
3. documentazione descrittiva dei Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima;
4. disponibilità di alloggi, alla presentazione della candidatura, per l'accoglienza che rispettino i requisiti previsti al Capo IV delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, e che abbiano capacità ad ospitare nuclei familiari. I posti dovranno essere così distribuiti:
 - 15 posti nel Comune di Malvagna
 - 15 posti nel Comune di Roccella Valdemone
 - 15 posti nel Comune di Tortorici
 - 15 posti nel Comune di San Marco d'Alunzio

Requisiti di capacità economico-finanziaria

1. affidabilità finanziaria ed economica del concorrente attestata da una dichiarazione di almeno un istituto bancario (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione);

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e di capacità tecnico-professionale e tecnico-professionale sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'amministrazione procedente si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione attestante quanto dichiarato.

Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

A. esperienze e competenze, globali e specifiche, del proponente nell'ambito della gestione di interventi di accoglienza integrata (max 35 punti)

Competenze del soggetto proponente	Le competenze sono valutate globalmente in base al curriculum del soggetto proponente allegato alla proposta progettuale (Max 10 punti)
Coerenza tra caratteristiche del soggetto proponente e le attività progettuali proposte	La coerenza tra tipologia del proponente e attività progettuali previste è valutata globalmente in base al curriculum del soggetto proponente (Max 10 punti)
Qualità del coordinamento del Servizio	Fonte di rilevazione: CV del management di progetto (Max 5 punti)
Approccio multi-competenza (presenza nello staff di competenze articolate e differenziate e profili curriculari coerenti con le attività di progetto)	Fonte di rilevazione: CV dell'equipe e degli ulteriori profili coinvolti nelle attività progettuali (Max 10 punti)

B. proposta progettuale preliminare inerente la gestione del Progetto di accoglienza integrata con modalità innovative/sperimentali funzionali ad una progressiva maggior integrazione delle risposte ai bisogni e alla domanda espressa dall'utenza di riferimento e degli altri portatori di interesse.

(max 40 punti)

Pertinenza della proposta (coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi del Servizio)	Fonte di rilevazione: progetto (Max 15 punti)
Efficienza (rapporto tra attività realizzate e risorse impiegate), Efficacia (rapporto tra attività e risultati maturati) e coerenza complessiva (correlazione tra attività, risultati, obiettivi e risorse impiegate) della proposta progettuale	Fonte di rilevazione: progetto (Max 10 punti)
Completezza della proposta: capacità del progetto di garantire in modo soddisfacente tutti i servizi oggetto della coprogettazione	Fonte di rilevazione: progetto (Max 15 punti)

C. REQUISITI DELLE STRUTTURE (max 15 punti)

Descrizione delle Strutture di Accoglienza proposte: organizzazione degli spazi e dei tempi in funzione delle esigenze dei singoli e dei gruppi, nonché della vita comunitaria e dei luoghi comuni di utilizzo. Sarà oggetto di valutazione una puntuale descrizione delle strutture di accoglienza con quanto richiesto dalle Linee guida.	Fonte di rilevazione: progetto (Max 10 punti)
Descrizione del contesto urbano di inserimento delle strutture di accoglienza: prossimità al contesto cittadino ed urbano, collegamenti attraverso i trasporti urbani ed extraurbani,	Fonte di rilevazione: progetto (Max 5 punti)

vicinanza di strutture scolastiche, di cura e di socializzazione. Sarà oggetto di valutazione una puntuale descrizione del contesto urbano di inserimento delle strutture di accoglimento.	
---	--

D. Valutazione della organizzazione, modalità operative e Qualità (comune a tutti i servizi) Max 10 Punti

Possesso di Certificazioni Iso 14001	Fonte di rilevazione: Certificato: 5 punti
Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125	Fonte di rilevazione: Certificato: 5 punti

Art. 09 – RICHIESTA EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti in merito alla procedura di cui al presente avviso possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comunesantadomenicavittoria@pec.it a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le **ore 14,00 del 19/02/2026**.

Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo e-mail agli interessati e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Santa Domenica Vittoria

Art. 10 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le **ore 9.00 del 20/02/2026** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunesantadomenicavittoria@pec.it, riportando nell'oggetto: **“Istruttoria ad evidenza pubblica per l'individuazione di ETS per la co-progettazione del S.A.I. PROG-2055-PR-1 Santa Domenica Vittoria”**.

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità. L'istanza dovrà contenere due cartelle:

A. “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

B. “PROPOSTA PROGETTUALE”, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

A - Documentazione amministrativa

- Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/la legale rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del procuratore.

In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione, il patto di integrità e le dichiarazioni di cui sopra. Tale documentazione dovrà essere

inserita nella “documentazione amministrativa” e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune di Santa Domenica Vittoria, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- Documentazione relativa ai Requisiti di capacità tecnico professionale.
- Referenza Bancaria
- Certificazione di qualità Uni En Iso

B - Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e tenere conto di tutti i criteri di valutazione.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione. Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà essere articolata secondo lo schema di e indicante la metodologia e le attività, anche innovative, proposte in coerenza con le caratteristiche essenziali del progetto di cui al presente avviso.

Alla proposta progettuale deve essere allegata:

- la dichiarazione relativa alle unità abitative destinate all'accoglienza.

Art. 11 - TEMPI E MODALITA' DELLA VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE ESITI

Il 23/02/2026 è convocata la prima seduta pubblica della commissione di valutazione (che verrà nominata solo nel caso di presentazione candidature) delle richieste di partecipazione alla procedura di coprogettazione, salvo successive comunicazioni inviate esclusivamente tramite pec ai soggetti che avranno presentato la propria proposta entro il termine di scadenza.

In tale seduta la Commissione di valutazione, specificamente nominata successivamente al termine di scadenza previsto per la presentazione delle richieste di partecipazione, procederà alla verifica della data di arrivo delle proposte entro il termine previsto, verificando la presenza della documentazione richiesta e procederà all'ammissione o meno dei concorrenti alla istruttoria di merito.

Successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione delle proposte progettuali presentate ed all'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri stabiliti con l'art. 13 del presente Avviso.

La Commissione procederà quindi alla formulazione della relativa graduatoria. È comunque escluso dalla ammissione alla fase B, di cui al precedente art. 6, il soggetto proponente la cui proposta progettuale sia valutata con un punteggio inferiore a 70/100.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sul sito dell'ente Locale.

La pubblicazione della determinazione costituisce l'unica modalità di comunicazione degli esiti della valutazione ai soggetti proponenti.

Con il soggetto ammesso, o eventualmente con i soggetti ammessi, l'ente locale avvierà la fase B della istruttoria di coprogettazione, come descritto al precedente articolo 6, finalizzata alla elaborazione del progetto definitivo.

La fase di co-progettazione avverrà indicativamente dal 26/02/2026.

Nel caso in cui non dovessero pervenire candidature, il RUP provvederà a stipulare verbale di chiusura della coprogettazione con l'ente provato proponente la coprogettazione Consorzio Umana Solidarietà.

Art. 12 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- a. redatte in modo non conforme a quanto indicato nel presente avviso;
- b. prive della documentazione richiesta;
- c. contenenti informazioni non veritiere;
- d. non sottoscritte dai richiedenti e/o prive del documento di identità degli stessi;
- e. pervenute oltre il termine indicato.

Art. 13 -TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati personali forniti e raccolti nel corso del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

Art. 14 – PUBBLICITA' E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente Avviso, con i relativi allegati e modelli, disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Santa Domenica Vittoria

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento ai sensi della L. 241/90 è CONTIGUGLIA Giovanni.

IL R.U.P.
(Giovanni CONTIGUGLIA)